



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

2° REPARTO - 3[^]DIVISIONE

Tel. 06.4986.2324/2412 - Fax 06.4986.2409

Viale dell'Università, 4 - 00185 ROMA

M_D GCIV

c/3

Prot.nr. 0045045

del 12-07-2005

PARTENZA

Roma,



ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Comunicazione del nuovo testo del Capo IV del C.C.N.I., come modificato dall'Accordo sottoscritto in data 23 maggio 2005.

Si fa seguito alla circolare prot. n. 0036592 del 31 maggio 2005, con la quale veniva comunicato che, in data 23 maggio 2005, era stato sottoscritto l'Accordo di parte normativa e di parte economica, riguardante le progressioni interne e la loro copertura finanziaria.

Per agevolare la conoscenza del nuovo testo del Capo IV del C.C.N.I., come modificato dall'indicato accordo, si trasmette copia dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dir. Gen. Dr/Carlo Lucidi)

Carlo Lucidi

Capo 4°

IL SISTEMA DEI PASSAGGI

Art. 1

Passaggi nell'ambito del sistema di classificazione

In applicazione dell'art. 15 del C.C.N.L. 1998/2001 sono possibili passaggi interni nel sistema di classificazione:

- tra le aree
- all'interno delle singole aree

Le disponibilità dei posti per i passaggi interni sono determinate nei limiti della dotazione organica nazionale e di Ente, nonché dei contingenti in essa previsti - anche in esito a processi di riorganizzazione ed alle carenze rilevate a seguito di cessazioni dal servizio - nel rispetto delle disposizioni contenute nei commi 1 (punto B, lettera a) e 2 del predetto art. 15, nonché salvaguardando l'accesso dall'esterno. **Per il quadriennio 2002 - 2005, tenuto conto del diffuso fenomeno dello svolgimento di mansioni superiori soprattutto da parte di personale appartenente alle posizioni economiche inferiori, si reputa opportuno determinare elevate aliquote di posti disponibili riservati al personale interno per l'accesso alle posizioni economiche nelle quali risulta di fatto già impiegato tale personale. L'accesso dall'esterno è pertanto garantito nelle seguenti percentuali dei posti:**

60 %	"	"	"	C2
90 %	"	"	"	C1
50 %	"	"	"	B3
15 %	"	"	"	B2

Non è previsto accesso dall'esterno nella p.e. C3, in applicazione del regolamento contrattuale di comparto, né nella p.e. B1, per la quale non è applicabile la regola costituzionale del pubblico concorso.

Le modalità di passaggio tra le aree si realizzano attraverso procedure selettive volte all'accertamento dell'idoneità e della professionalità per le posizioni ed i profili interessati.

I passaggi all'interno delle aree avvengono previa frequenza di specifico percorso formativo con esami finali e valutazione del curriculum professionale dei candidati al fine di verificare l'effettivo accrescimento delle conoscenze e delle competenze.

Le selezioni saranno avviate solo al termine delle procedure di riqualificazione e riconversione professionale del personale del Ministero della Difesa, tenendo conto, ai fini della ricognizione dei posti disponibili, della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dei contingenti riservati all'accesso dall'esterno in applicazione dei vigenti accordi con le OO.SS. in materia, appunto, di riqualificazione e riconversione del personale.

Art. 2

Modalità di determinazione dei contingenti per i passaggi

La disponibilità di posti per i passaggi interni alle aree e tra le aree è determinata nei limiti della dotazione organica e dei contingenti in essa previsti individuati con cadenza biennale.

Le procedure di selezione si sviluppano secondo le tappe di seguito indicate:

- a) determinazione, previa concertazione con le OO.SS. nonché nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno di personale, dei contingenti destinati alla selezione interna (sia tra le aree che all'interno delle stesse) ed individuazione, nell'ambito degli stessi contingenti, dei posti da mettere a concorso e degli Enti interessati;
- b) indizione di bandi di selezione, bandi che potranno essere riferiti a carenze esistenti o su tutto il territorio nazionale (in tal caso saranno comunque indicate le singole sedi di servizio destinatarie dei posti a concorso) o presso singoli Enti o località o Regioni geografiche. I singoli bandi saranno attivati contestualmente su tutto il territorio nazionale e produrranno effetti d'inquadramento in modo uniforme. Alle selezioni potrà partecipare tutto il personale, indipendentemente dalle sedi di servizio di appartenenza, purché in possesso di requisiti richiesti. Ciascun dipendente può candidarsi per una sede di servizio, anche diversa da quella di appartenenza;
- c) realizzazione della fase di selezione dei candidati sulla base di criteri e metodologie formulate a livello nazionale previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. e definiti (come di seguito indicato) in relazione alla differenti posizioni ordinamentali.
- d) gestione delle graduatorie scaturite dalle selezioni di cui alla precedente lettera C), sia per quanto riguarda le posizioni oggetto del bando, sia per la successiva utilizzazione a scorrimento per la copertura di ulteriori posizioni che dovessero restare vacanti.

Art. 3

Passaggi tra le aree: modalità di selezione e valutazione

Le procedure di passaggio dei dipendenti da un'area alla posizione iniziale dell'area immediatamente superiore a quella di appartenenza si svolgono mediante procedure selettive volte all'accertamento dell'idoneità e/o della professionalità richiesta previo superamento di corso - concorso alla cui partecipazione sono ammessi i dipendenti in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso al profilo al quale si riferisce la selezione.

La preselezione per l'accesso al corso sarà effettuata sulla base delle seguenti modalità:

A - Parte concorsuale

Si realizza attraverso l'effettuazione di una prova pratica o tecnica o teorico-pratica volta ad accertare il possesso delle capacità professionali dei dipendenti interessati.

Tale prova consisterà in particolare:

- profili dell'area "B" - posizione economica "B1"
 - profili relativi ad attività tecniche : prova d'arte alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti. La prova si intenderà superata con un punteggio pari a 42;
 - profili relativi ad attività amministrativo/contabili: quesiti a risposta multipla (quiz). Anche a tale prova sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti. La prova si intenderà superata con un punteggio pari a 42.

- profili dell'area "C" - posizione economica "C1"
 - profili relativi ad attività amministrative e tecniche: quesiti a risposta sintetica;
 - profili relativi ad attività informatica: prova tecnica.

Alle prove sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti. Per conseguire l'idoneità sarà necessario riportare un punteggio almeno pari a 42 punti.

Nei confronti dei candidati idonei si procederà alla valutazione comparata dei "curricula" ove saranno presi in considerazione:

1. Valutazione dei titoli di studio

- passaggio dall'area "A" all'area "B"
 - attestato di qualifica professionale punti 2,5
 - diploma di scuola media superiore o titolo di studio equipollente punti 3,5

• passaggio dall'area "B" all'area "C"

- | | |
|---|----------|
| - laurea (già laurea breve) | punti 8 |
| - laurea magistrale (già laurea specialistica) | punti 10 |
| - diploma di specializzazione | punti 10 |
| - dottorato di ricerca | punti 12 |
| - diploma di specializzazione (vecchio ordinamento) | punti 12 |

I punteggi dei titoli di studio non sono tra loro cumulabili.

2. Corsi di aggiornamento professionale (anche esterni alla Amministrazione) e/o percorsi formativi, qualificati quanto alla durata (non meno di due settimane) ed alla previsione di esame finale o giudizio di idoneità o valutazione di profitto (titoli valutabili esclusivamente per il passaggio all'area "C").

- **aggiornamento professionale antecedente alla data di entrata in vigore del presente C.I.**
0,5 punti per ogni corso **fino ad un massimo di punti 2**
- **aggiornamento professionale posteriore alla data di entrata in vigore del presente C.I.**
1,5 punti per ogni corso **fino ad un massimo di punti 4,5**

Saranno in ogni caso oggetto di valutazione solo i corsi e/o percorsi formativi strettamente attinenti alla professionalità dei profili a concorso.

3. Esperienza professionale

- mansioni superiori, risultanti da atti dell'Amministrazione, relative al profilo a concorso o a quello di posizione economica superiore dello stesso settore di lavoro svolte alla data del 31.12.98 o precedentemente conferite:

per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25

per un massimo di punti 3,5

Tale titolo è valutabile solo fino alla scadenza della validità del presente C.I.

- mansioni superiori relative al profilo a concorso conferite nei casi previsti dall'art. 24, commi 2 e 3, del C.C.N.L.:

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 0,25
per un massimo di punti 3

4. Anzianità di servizio di ruolo comunque prestata nell'Amministrazione statale:

passaggio dall'area "A" all'area "B":
per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi : punti 0,5
per un massimo di 17 punti

passaggio dall'area "B" all'area "C":
per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi : punti 0,2
per un massimo di 5 punti

5. Penalizzazioni per sanzioni disciplinari riportate nel biennio precedente la valutazione:

- multa 3 punti di penalizzazione;
- *sospensione dal servizio fino a 10 gg.* 4 punti di penalizzazione;
- *sospensione dal servizio oltre 10 gg.* 5 punti di penalizzazione;

Nel caso fossero state riportate più sanzioni disciplinari la riduzione cumulativa del punteggio risultante non potrà comunque superare un massimo di punti 10.

B - Parte corsuale

La somma dei punteggi conseguiti nelle prove di preselezione ed a seguito della valutazione dei "curricula" costituisce la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Sulla base di tali graduatorie, in numero superiore al 20% dei posti messi a concorso per ciascun profilo, i candidati idonei saranno ammessi a partecipare a corsi teorico-pratici, articolati in moduli di durata non superiore a due settimane per l'accesso all'area "B" e non superiore a 4 settimane per l'accesso all'area "C".

I corsi si concluderanno con un esame finale per il quale potrà essere attribuito il punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio conseguito nel corso si somma con quello attribuito nella graduatoria di merito relativa alle ammissioni allo stesso corso, costituendo in tal modo la graduatoria finale dei vincitori e degli idonei.

Art. 4

Passaggi all'interno delle aree: modalità di selezione e valutazione

I criteri su cui si fonda il nuovo ordinamento professionale introdotto dal C.C.N.L. 1998/2001 tendono al consolidamento di una nuova cultura gestionale improntata al risultato attraverso una rinnovata funzione della formazione intesa come leva strategica per la crescita e l'autonomia professionale e per la condivisione di obiettivi di cambiamento da parte dei dipendenti. In particolare il nuovo ordinamento professionale impone di valorizzare la crescita professionale nell'ambito di ciascuna area, costruendo percorsi formativi in grado di coniugare le conoscenze tecniche e normative alla nuova cultura innovativa della P.A..

In tale contesto si collocano i "passaggi interni alle aree", per i quali costituisce presupposto indispensabile la partecipazione dei dipendenti a percorsi formativi con esame finale, al termine dei quali sarà definita una graduatoria per la cui formazione, come di seguito indicato, secondo quanto previsto dall'art. 15, lett.B, del C.C.N.L., saranno considerati altresì insieme al risultato dei corsi anche ulteriori elementi di valutazione professionale.

Accertate le vacanze in organico, le selezioni, che si svolgeranno con cadenza biennale, riguarderanno i posti disponibili nelle posizioni economiche B2, B3, C2 e C3 nella seguente misura (con possibilità di variazioni in più o in meno sia per le posizioni sia per i singoli profili in relazione alle professionalità richieste nonché a quelle concretamente presenti all'interno dell'Amministrazione):

100 %	dei posti disponibili nella p.e.			C3
40 %	"	"	"	C2
50 %	"	"	"	B3
85 %	"	"	"	B2

Le selezioni sono effettuate distintamente per ognuno dei profili previsti dal sistema di classificazione ed alle stesse può partecipare solo il personale già classificato nei profili dell'area cui fa riferimento la selezione.

I percorsi formativi avranno una durata complessiva non superiore a 2 settimane (72 ore) per i passaggi nell'ambito delle posizioni economiche dell'area "B" e non superiore a 4 settimane (144 ore) per quelli relativi all'area "C". Gli stessi avranno carattere modulare ed in quanto tali potranno essere adattati agli specifici contesti organizzativi e professionali.

La preselezione per l'accesso ai percorsi formativi avviene mediante graduatoria che terrà conto dei titoli di studio, professionali e di servizio valutati secondo il seguente schema:

	C3	C2	B3	B2
Anzianità di servizio	1 punto per ogni anno nella p. C2 0,5 punti per ogni anno nella posizione C1 o C1S 0,20 punti per ogni anno di ulteriore servizio di ruolo comunque prestato nell'Amministrazione statale.	1 punto per ogni anno nella posizione C1 o C1S 0,30 punti per ogni anno di ulteriore servizio di ruolo comunque prestato nell'Amministrazione statale.	1,5 punti per ogni anno nella p.c. B2 1 punto per ogni anno nella posizione B1 0,5 punti per ogni anno di ulteriore servizio di ruolo comunque prestato nell'Amministrazione statale.	1 punto per ogni anno nella p. B1 0,5 punti per ogni anno di ulteriore servizio di ruolo comunque prestato nell'Amministrazione statale.
Titoli di studio attinenti al profilo posseduto	Laurea (già laurea breve) 8 punti Laurea magistrale (già laurea specialistica) 10 punti Diploma di specializzazione 10 punti Dottorato di ricerca 12 punti Specializzazione successiva alla laurea conseguita secondo il precedente ordinamento accademico: 12 punti (punteggi non cumulabili)		Scuola secondaria superiore 3 punti Laurea (già laurea breve) 4 punti Laurea magistrale (già laurea specialistica) 6 punti (punteggi non cumulabili)	
Corsi di formazione e aggiornamento Professionale (anche esterni all'Amministrazione) attinenti al profilo posseduto	0,5 punti per ogni corso > 2 settimane 0,2 punti per ogni corso ≤ 2 settimane MAX: 2 punti 2 punti per ogni corso > 2 settimane 1 punto per ogni corso ≤ 2 settimane MAX: 6 punti		Prima dell'entrata in vigore del C.I. e comunque non antecedenti alla data di entrata in vigore del 1° CCNL Dopo l'entrata in vigore del C.I.	
Professionalità acquisita per incarichi risultanti da ordini di servizio o da altri atti di conferimento dei medesimi	Mansioni superiori svolte alla data del 31.12.1998 o precedentemente conferite 0,3 punti per ogni anno di svolgimento (*) Max 4,5 punti Mansioni superiori relative al profilo a concorso conferite nei casi previsti dall'art. 24, commi 2 e 3, del C.C.N.L.: 0,5 punti per ogni mese Max 6 punti (*) Tale titolo è valutabile solo fino alla scadenza della validità del presente C.I.			
	Idoneità conseguita nei corsi/concorsi interni in fase di espletamento o in precedenti percorsi formativi relativi all'accesso al profilo a concorso o della stessa area professionale: 3 punti			
	Posizioni organizzative conferite secondo i criteri di cui al C.I. con valutazione annuale positiva: 1 punto per anno			
Sanzioni disciplinari riportate nel biennio precedente la valutazione	Multa: Sospensione da 1 a 10 giorni: Sospensione oltre 10 giorni:		3 punti di penalizzazione 4 punti di penalizzazione 5 punti di penalizzazione	
	Nel caso fossero state riportate più sanzioni disciplinari la riduzione cumulativa del punteggio risultante non potrà comunque superare un massimo di punti 10.			

Ai percorsi formativi è ammesso un numero di dipendenti pari ai posti disponibili aumentati del 20%.

In caso di parità di punteggio saranno valutati i titoli di precedenza e preferenza utilizzati nei pubblici concorsi.

Il punteggio derivante dai criteri di valutazione sopraindicati si somma a quello risultante dall'esame finale, espresso in cinquantesimi.

A parità di punteggio saranno valutati, come anzidetto, i titoli di precedenza e preferenza interessati nei pubblici concorsi.